



Al Capo Segreteria del Ministro delle Politiche Agricole,
Alimentari, Forestali

Oggetto:

proposte di emendamento al decreto mille proroghe 2016 su
abilitazione all'uso e revisione delle macchine agricole

Illustre dr. Zucchi,

sono stati recentemente proposti alcuni emendamenti finalizzati a procrastinare al 31 dicembre 2016 l'entrata in vigore degli obblighi di abilitazione all'uso ai sensi del comma 5 dell'art. 73 del D.Lgs. 81/08 e di revisione delle macchine agricole ai sensi dell'art.111 del nuovo Codice della Strada.

7.73 Oliverio proroga il termine per l'emanazione del decreto che regola la revisione delle macchine agricole dal 31/12/2015 al 30 giugno 2016

7.79 Schullian Introduce un nuovo comma che proroga al 31 dicembre 2016 il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole.

7.80 Schullian Posticipa al 31 dicembre 2016 la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione soggette ad immatricolazione in ragione del relativo stato di vetustà.

Le questioni legate alla sicurezza delle macchine agricole e agli obblighi di cui sopra erano state oggetto di numerose risoluzioni, l'ultima delle quali approvata dalla Commissione Agricoltura del Senato il 13 maggio 2015, con cui si impegnava il Governo a evitare ulteriori proroghe rispetto all'entrata in vigore dell'obbligo della revisione delle macchine agricole e della formazione degli operatori, considerato che erano state già tre le proroghe intervenute circa la revisione e due quelle sull'abilitazione obbligatoria.

Tra l'altro in passato quasi ad ogni fiducia parlamentare sono stati fatti tentativi analoghi, anche più pesanti, per tentare di annullare decisioni già assunte con atto legislativo in merito a revisione e abilitazione.

Come ci siamo detti anche nel convegno nazionale di Lodi dell' 8 settembre si tratta invece di provvedimenti essenziali per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori agricoli; in tale occasione è risultata chiara anche la sua posizione di forte e attivo sostegno ad iniziative volte a facilitare la realizzazione della revisione e lo svecchiamento del parco macchine.

E' evidente viceversa che i contenuti degli emendamenti in questione, a fronte di un decreto tecnico attuativo della revisione già predisposto e in attesa di firma, comporterebbero un ingiustificabile ritardo nel compimento del percorso di prevenzione fin qui delineato, e prolungherebbero inutilmente la serie di lutti collegati alla mancata messa a norma dei trattori (quasi 150/anno).

Infine, limitatamente all'obbligo di abilitazione, non si capisce perchè spostare nel tempo l'applicazione di un obbligo che è già in vigore a partire dal 1 gennaio 2016.

Mi appello quindi alla sua sensibilità affinché all'interno del ruolo che ricopre a livello ministeriale, si adoperi per quanto può per scongiurare tale vergognosa e ingiustificata dilazione

Lodi, 29.1.2016

Il Coordinatore del Gruppo di Lavoro Interregionale
"Prevenzione in agricoltura e selvicoltura"

Dr. Eugenio Ariano